

Roma, 14 gennaio 2020

Alla cortese attenzione del

Spett.le On. Dott.ssa Fabiola Bologna
Capogruppo Commissione Affari Sociali e Sanità
Commissione Bicamerale per l'Infanzia e l'Adolescenza
Camera dei Deputati, Piazza Montecitorio - Roma

Oggetto: **Bozza - proposta di legge: malattie rare**

Gentile Onorevole,

scrivo per conto di AITO - Associazione Italiana Terapisti Occupazionali, dopo aver letto il testo, in bozza, della proposta di legge della quale è relatrice, inerente anche i trattamenti gratuiti per le persone con malattie rare. La presente per chiedere di includere, in aggiunta ai trattamenti riabilitativi motori, logopedici, cognitivi etc, anche il percorso con il terapeuta occupazionale. La terapia occupazionale è una disciplina riabilitativa volta a migliorare la partecipazione nelle occupazioni, nelle attività significative, quotidiane, nelle sfere della cura del se, produttività/gioco e tempo libero. Il Terapista occupazionale, come da DM 136/97, GU 24.05.97, è l'operatore sanitario che, in possesso del diploma universitario abilitante, opera nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali - rappresentative, ludiche, della vita quotidiana.

Il terapeuta occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie:

- Effettua una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elabora, anche in équipe multi disciplinare la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale;
- Tratta condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizza attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e alla integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale;
- Individua ed esalta gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento - dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale;
- partecipa alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili;
- propone, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuove azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività;
- verifica le risposdenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale.

Il lavoro del terapeuta occupazionale è supportato da una cospicua letteratura che ne dimostra efficacia ed efficienza.

Ringraziandola per il tempo che vorrà dedicare ad approfondire questo aspetto, al fine di aggiungere anche il trattamento del terapeuta occupazionale nel testo, rimaniamo a disposizione per fornire gli approfondimenti che ci richiederà.

La invitiamo a visitare il sito <http://www.aito.it/aito/materiale-divulgativo>.

Le auguriamo buon lavoro,

Gabriella Casu
Ufficio Presidenza AITO
www.aito.it

AITO Associazione Italiana dei Terapisti Occupazionali

Rappresentativa dei Terapisti Occupazionali ai sensi del D.M. 26 aprile 2012 (G.U. n. 222 del 22/9/2012)
Decreto Direttoriale 30 luglio 2013 (G.U. Serie Generale, n.187 del 10/08/2013), D.M. 28/07/2014

Sede legale e recapito postale:

Via Angelo Emo144, 00136 Roma

E-mail/sito web:

ufficiopresidenza@aito.it / www.aito.it